

Crédit Agricole Italia OBG Srl

Sede: Milano, Via Vittorio Betteloni, 2

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro Imprese: di Milano n. 07893100961

Codice Fiscale e Partita Iva: 07893100961

REA di Milano n. 1988744

Direzione e coordinamento: Crédit Agricole Italia S.p.A.

* * * * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è corredato, inoltre, dalla presente Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Board (IASB) e nel rispetto delle istruzioni emanate da Banca d'Italia in data 30 novembre 2018 "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari Finanziari, degli istituti di Pagamento, degli Istituti di Moneta Elettronica, delle SGR e delle SIM".

La società ha esercitato l'opzione per l'adozione degli standard internazionali in quanto soggetto controllato da capogruppo che redige il bilancio consolidato ai sensi degli IAS/IFRS.

Attività esercitata

La Società, costituita ai sensi della Legge 30/4/1999 n. 130 in data 19 giugno 2012 - ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto di attivi, crediti e titoli da cartolarizzazione di crediti, nell'ambito di operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite (c.d. covered bond), ai sensi dell'art. 7-bis della L. 130/99. La società, già iscritta nell'elenco di cui all'art. 106 del TUB, è stata cancellata dal suddetto elenco con Provvedimento della Banca d'Italia, protocollo n. 1324304/15 del 15/12/2015, in quanto appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e pertanto non più soggetta all'iscrizione a tale elenco ai sensi dell'art. 7 del D.M. 53/2015 che ha attuato la riforma degli intermediari non bancari di cui al D.Lgs. 141/2010.

Nel corso del 2019 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 2.948.856 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 25 marzo 2019 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1.500.000 mila (Euro 750 milioni ciascuna) con scadenza 25 marzo 2024 e 25 marzo 2027.

Al 31 dicembre 2019, risultavano ceduti 116.041 mutui ipotecari, con un debito residuo complessivo, tenuto conto dei rimborsi, di circa 9,7 miliardi di euro (Crédit Agricole Italia Euro 7,9 miliardi, da Crédit Agricole FriulAdria Euro 1,8 miliardi).

L'operazione procede in linea con le previsioni effettuate all'atto della strutturazione.

Commenti in ordine all'andamento della gestione propria

La gestione ordinaria della società presenta un risultato di pareggio e non evidenzia fatti straordinari di rilievo che necessitino di particolari commenti.

L'attivo patrimoniale ammonta ad Euro 53.870 ed è rappresentato da crediti verso banche per Euro 9.565, dal credito verso il patrimonio cartolarizzato per Euro 43.631.

L'attivo patrimoniale ha subito una variazione in aumento di Euro 12.864 rispetto al precedente esercizio.

Le passività, pari a Euro 53.870, rappresentate principalmente da debiti verso fornitori, hanno subito un aumento di Euro 12.864 rispetto al precedente esercizio.

I costi che ammontano ad euro 46.279 sono costituiti principalmente dalle spese per la certificazione del bilancio e dalle altre spese amministrative sostenute per la gestione della società. I proventi di gestione, dello stesso importo dei costi, sono rappresentati principalmente dall'Issuer Retention Amount necessario al mantenimento in good-standing della società.

Il Prospetto della redditività complessiva non evidenzia alcun valore.

Al 31.12.2019 il patrimonio netto è pari ad euro 10.000 ed è interamente costituito dal capitale sociale versato. Non ci sono state variazioni rispetto al 31.12.2018.

Non vi sono commenti significativi da esporre in merito ai flussi indicati nel Rendiconto Finanziario. La posizione finanziaria netta evidenzia una negativa generazione di liquidità per un importo di Euro 367.

Altre informazioni

In ordine alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si specifica che, per la peculiarità delle disposizioni contenute nella normativa afferente le società veicolo per la realizzazione di programmi di obbligazioni bancarie garantite, non vi sono informazioni rilevanti da fornire in relazione al patrimonio proprio della società.

In particolare si evidenzia che la società è stata costituita con la finalità di acquisire attivi per la realizzazione di uno o più programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione dell'operazione descritta nella presente relazione. L'operazione è stata strutturata da un primario istituto bancario e le attività necessarie alla relativa gestione operativa sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Per quanto attiene detta operazione, che costituisce patrimonio separato della società, si rinvia all'informativa fornita nella Parte D della Nota Integrativa, Sezione 1.

Ai sensi di quanto richiesto dall'Art. 2428 comma 6-bis) del Codice Civile, si specifica che, dato quanto disposto dalla Legge 130 del 30 aprile 1999, data la struttura originaria delle operazioni e sulla base dell'andamento dei portafogli delle operazioni stesse, come commentato in Nota Integrativa, i rischi di credito, liquidità e variazioni di flussi sono trasferiti sui prestatori dei finanziamenti subordinati.

Per la peculiarità dell'attività svolta e per l'assenza di personale, non vi sono informazioni da fornire in ordine all'ambiente ed al personale.

Rapporti con imprese del gruppo

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese del gruppo non vi sono ulteriori informazioni da fornire rispetto a quanto contenuto nella Nota Integrativa.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

Composizione del Capitale Sociale

Il capitale sociale è così detenuto:

- Crédit Agricole Italia S.p.A., quota di Euro 6 mila, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stitching Pavia, con sede in Amsterdam (Olanda), quota di Euro 4 mila, pari al 40% del Capitale Sociale.

Risultato economico dell'esercizio

L'esercizio ha chiuso con un risultato di pareggio.

Azioni proprie o azioni o quote di società controllanti

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Crédit Agricole Italia S.p.A..

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività.

Eventi successivi alla chiusura

In data 17 gennaio 2020, Crédit Agricole Italia ha emesso due nuove serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1,250 milioni, di cui 500 milioni con scadenza 17 gennaio 2028 e 750 milioni con scadenza 17 gennaio 2045.

Inoltre, nel corso del mese di febbraio 2020 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.273.943 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione sarà volta al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

Proposta di approvazione del bilancio

Signori Soci,

Vi propongo di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed accompagnato dalla presente Relazione sulla Gestione, che chiude con un risultato di pareggio.

Milano, 13 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Marlat

Crédit Agricole Italia OBG Srl

Sede: Milano, Via V. Betteloni, 2

Capitale sociale: Euro 10.000 i. v.

Registro Imprese: di Milano n. 07893100961

Codice Fiscale e Partita Iva: 07893100961

REA di Milano n. 1988744

Direzione e coordinamento: Crédit Agricole Italia S.p.A.

* * * * *

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**Attività della società**

La Società è stata costituita in data 19 giugno 2012 ed ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti fondiari e ipotecari, di crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di titoli emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti della medesima natura, mediante l'assunzione di finanziamenti concessi o garantiti anche dalle banche cedenti, nonché la prestazione di garanzia per le obbligazioni emesse dalle stesse banche o da altre. Essa opera pertanto ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999.

Nell'ambito dell'operatività sociale, nel maggio 2013 la Società ha avviato un'operazione connessa alla realizzazione di un programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG" o "Programma di Covered Bond"), acquistando crediti in blocco ex art. 7-bis della L. 130/99, dalle banche originator Crédit Agricole Italia S.p.A., da Crédit Agricole Carispezia S.p.A. e da Crédit Agricole Friuladria S.p.A. per un valore nominale di complessivi Euro 3.151.214 mila.

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'emissione di OBG effettuata da Crédit Agricole Italia S.p.A. nel corso del mese di luglio 2013.

L'acquisto è stato finanziato mediante l'ottenimento di finanziamenti subordinati erogati dalle citate banche originator, mentre l'emissione delle OBG è stata effettuata dalla sola Crédit Agricole Italia S.p.A..

Il rimborso di tali finanziamenti è subordinato al rimborso delle OBG emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A., mentre la Società, titolare degli attivi, presta garanzia nei confronti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

I crediti originano da contratti di mutuo a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Nel corso del 2014 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha proceduto alla modifica del Programma di Covered Bond al fine di prevedere che lo stesso, inizialmente strutturato come programma c.d. retained, potesse assumere le caratteristiche di programma di tipo c.d. pubblico e che, conseguentemente, alle OBG potesse essere attribuito un rating e potessero essere collocate sul mercato. A seguito di ciò in data 12 novembre 2014 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha parzialmente cancellato per euro 1,5 miliardi le OBG emesse nel corso del 2013 ed in data 10 dicembre 2014, ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 31 gennaio 2022.

Nel corso del 2015 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 2.257.165 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 16 settembre 2015, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 16 giugno 2023.

Nel corso del 2016 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.030.578 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto

mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 5 ottobre 2016, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di OBG a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,5 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 30 settembre 2024 e 30 settembre 2031.

Nel corso del 2017 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 3.251.097 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 14 marzo 2017 e in data 4 dicembre 2017, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso tre nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 2,25 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 21 marzo 2025, 21 marzo 2029 e 13 gennaio 2026.

Nel corso del 2018 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.358.261 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 15 gennaio 2018 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso una nuova obbligazione bancaria garantita a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 500 milioni con scadenza 15 gennaio 2038.

Nel corso del 2019 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di Euro 2.948.856 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 25 marzo 2019 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di obbligazioni bancarie garantite, una a tasso variabile ed una a tasso fisso, per un ammontare complessivo di Euro 1.500.000 mila (Euro 750 milioni ciascuna) rispettivamente con scadenza 25 marzo 2024 e 25 marzo 2027.

Premessa

La Società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e nel rispetto delle istruzioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 30 novembre 2018 (*Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari*), esercitando l'opzione prevista dall'art. 4, comma 5 del D. Lgs. 38/2005, in quanto soggetto controllato da società capogruppo che redige il bilancio consolidato secondo i predetti principi contabili internazionali.

I principi IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono quelli omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento della redazione del presente bilancio.

Forma e contenuto del Bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 e delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 30 novembre 2018, la cui applicazione è obbligatoria per i bilanci in corso o in chiusura al 31 dicembre 2019, ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;

che si compone delle seguenti parti:

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

A.2 Parte relativa ai principali voci di bilancio

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 Informativa sul Fair Value

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Parte D – Altre informazioni

La rappresentazione contabile dell'operazione di Covered Bond da parte della Società è stata effettuata nel rispetto della previsione della Legge 30 aprile 1999, n. 130, laddove viene stabilito che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni". In particolare l'informativa relativa all'operazione di Covered Bond posta in essere è stata fornita sulla base delle richieste informative indicate nel sopra citato Provvedimento di Banca d'Italia.

Il presente Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Società essendo soggetto controllato da Ente di Interesse Pubblico, così come previsto dall'art. 16 del Decreto Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, ha conferito incarico triennale di revisione legale dei conti alla società EY S.p.A. per gli esercizi dal 2019 al 2021.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE**

(Unità di euro)

Voci dell'attivo	31/12/2019	31/12/2018
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
a) Crediti verso banche	9.565	9.932
100 Attività fiscali	674	1
a) correnti	674	1
120 Altre attività	43.631	31.073
Totale attivo	53.870	41.006
Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018
60 Passività fiscale		
a) correnti	0	674
80 Altre passività	43.870	30.332
110 Capitale	10.000	10.000
Totale passivo e patrimonio netto	53.870	41.006

CONTO ECONOMICO

(Unità di euro)

Costi - Ricavi	31/12/2019	31/12/2018
10 Interessi attivi e proventi assimilati	5	3
30 Margine di interesse	5	3
50 Commissioni passive	(131)	(203)
60 Commissioni nette	(131)	(203)
120 Margine di intermediazione	(126)	(200)
160 Spese amministrative	(46.148)	(51.228)
(b) altre spese amministrative	(46.148)	(51.228)
200 Altri proventi e oneri di gestione	46.274	52.103
210 Costi operativi	126	875
260 Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	0	675
270 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(675)
280 Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	0	0
300 Utile (perdita) d'esercizio	0	0

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

		31/12/2019	31/12/2018
10.	Utile (perdita) d'esercizio	0	0
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	0	0
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissioni		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissioni		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	0	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2019

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2018	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/20019	Allocazioni risultato		Variazione dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 31/12/2019	Patrimonio netto al 31/12/2019	
				es precedente		Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Altre variazioni	Variazione strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie			Emissione nuove azioni
Capitale sociale:	10.000		10.000									10.000	
Sovraprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio													
Patrimonio netto	10.000		10.000									10.000	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2018

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2017	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/20018	Allocazioni risultato		Variazione dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 31/12/2018	Patrimonio netto al 31/12/2018	
				es precedente		Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Altre variazioni	Variazione strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie			Emissione nuove azioni
Capitale sociale:	10.000		10.000									10.000	
Sovraprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio													
Patrimonio netto	10.000		10.000									10.000	

RENDICONTO FINANZIARIO - al 31/12/2019		<i>(Unità di euro)</i>	
	31/12/2019	31/12/2018	
ATTIVITA' OPERATIVA (A)			
1. GESTIONE	0	0	
- interessi attivi incassati (+)	5	3	
- interessi passivi pagati (-)			
- dividendi o proventi simili			
- commissioni nette (+/-)	(131)	(203)	
- spese del personale (-)			
- altri costi (-)	(46.148)	(51.228)	
- altri ricavi (+)	46.274	52.103	
- imposte e tasse (-)		(675)	
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)			
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(13.231)	(4.650)	
- attività finanziarie detenute per la negoziazione			
- attività finanziarie designate al fair value			
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value			
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
- altre attività	(13.231)	(4.650)	
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	12.864	5.083	
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
- passività finanziarie di negoziazione			
- passività finanziarie designate al fair value			
- altre passività	12.864	5.083	
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	-	433	
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)			
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	0	0	
- vendite di partecipazioni			
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività materiali			
- vendite di attività immateriali			
- vendite di rami d'azienda			
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	0	0	
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività materiali			
- acquisti di attività immateriali			
- acquisti di rami di azienda			
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	0	0	
ATTIVITA' DI PROVVISTA (C)			
- emissioni/acquisti di azioni proprie			
- emissioni/acquisti strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità			

LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA (C)	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	(367)	433

Voci di bilancio	Importo (unità di euro)	Importo (unità di euro)
	31/12/2019	31/12/2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.932	9.499
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(367)	433
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.565	9.932

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Società conformemente a quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. n. 38/2005, in quanto emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati dell'Unione Europea, redige il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato D. Lgs. n. 38/2005.

Ancorché il Provvedimento di Banca d'Italia del 9 dicembre 2016 abbia eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del D. Lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari e, considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi di bilancio, gli Amministratori, nelle more di una nuova fonte normativa che disciplini la materia, hanno ritenuto che non sussistono elementi ostativi all'applicazione delle istruzioni di Banca d'Italia del 30 novembre 2018, "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" che ha sostituito le precedenti istruzioni emanate da Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017 ed applicate al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

I nuovi schemi recepiscono in particolare le modifiche introdotte dal nuovo principio contabile IFRS16 entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2019. Gli stessi sono ritenuti idonei al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile con riguardo alla gestione societaria.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Sono stati pertanto applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2019 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2019

In ottemperanza allo IAS 8, nella tabella seguente si riportano i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, ed i relativi Regolamenti di omologazione la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'esercizio 2019.

Norme, emendamenti o interpretazioni	Data di pubblicazione	Data di prima applicazione
IFRS 16 Leasing Sostituzione dello IAS 17 sulla contabilizzazione dei contratti di locazione	9 novembre 2018 (UE n° 1986/2017)	1° gennaio 2019
Modifiche all'IFRS 9 Strumenti finanziari Elementi di rimborso anticipato con compensazione negativa	26 marzo 2018 (UE n° 498/2018)	1° gennaio 2019
IFRIC 23 posizioni fiscali incerte Chiarimento dello IAS 12 sulla valutazione e contabilizzazione delle attività o passività fiscali in situazioni di incertezza nell'applicazione della legislazione tributaria	24 ottobre 2018 (UE 2018/1595)	1° gennaio 2019
Modifiche allo IAS 28 Interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture Le modifiche mirano a chiarire che le disposizioni in materia di riduzione di valore dell'IFRS 9 Strumenti finanziari si applicano alle interesenze a lungo termine in società collegate e joint venture.	11 febbraio 2019 (UE 2019/237)	1° gennaio 2019
Modifiche allo IAS 19 Modifica, riduzione o estinzione del piano Le modifiche mirano a chiarire che, dopo la modifica, la riduzione o l'estinzione del piano a benefici definiti, l'entità dovrebbe applicare le ipotesi aggiornate dalla rideterminazione della sua passività (attività) netta per benefici definiti per il resto del periodo di riferimento.	14 marzo 2019 (UE 2019/402)	1° gennaio 2019
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017 Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito, allo IAS 23 Oneri finanziari, all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali e all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto.	15 marzo 2019 (UE 2019/402)	1° gennaio 2019

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017 recepisce modifiche e interpretazioni degli standard esistenti senza particolari impatti per il Gruppo. Includono modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito (che in particolare hanno confermato l'accounting choice adottata dal Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia in merito all'imputazione a conto economico dell'effetto fiscale derivante dalla deducibilità della remunerazione riconosciuta ai sottoscrittori degli strumenti Additional Tier 1 emessi da Crédit Agricole Italia a partire dal dicembre 2016), IAS 23 Costo dell'affidamento, IFRS 3/IFRS

11 Aggregazioni aziendali, IAS 19 Benefici per i dipendenti e una seconda modifica allo IAS 28 Investimenti in società collegate applicabile il 1° gennaio 2019.

Rispetto ai nuovi principi e alle modifiche agli stessi entrati in applicazione dal 1° gennaio 2019, la società non ha individuato impatti sul bilancio al 31 dicembre 2019

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

I principi e le interpretazioni pubblicati dallo IASB al 31 dicembre 2019 già adottati dall'Unione Europea, ma che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2020, non sono applicati al 31 dicembre 2019.

Norme, emendamenti o interpretazioni	Data di pubblicazione	Data di prima applicazione
<i>Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material</i>	10 dicembre 2019 (UE n. 2019/2104)	1 gennaio 2020
<i>Amendments to IAS 39, IFRS 7 e IFRS 9- Interest rate benchmark reform</i>	16 gennaio 2020 (UE n.2020/34)	1 gennaio 2020
<i>Modifiche dei riferimenti all'IFRS Conceptual Framework Le modifiche mirano ad aggiornare in diversi Principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti al precedente Conceptual Framework, sostituendoli con riferimenti al Conceptual Framework rivisto.</i>	6 dicembre 2019 (UE n°2075/2019)	1°gennaio 2020

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI NON OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

I principi e le interpretazioni pubblicati dallo IASB, ma non ancora adottati dall'Unione Europea, non sono applicabili.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Standards			
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	gennaio 2014	(Nota 1)	(Nota 1)
IFRS 17 Insurance Contracts	maggio 2017	1° gennaio 2021	TBD
Amendments			
Amendments to IFRS 3 Business Combinations	Ottobre 2018	1 gennaio 2020	2020
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current			

--	--	--	--

(Nota 1) L'IFRS 14 è entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha deciso di sospendere il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sulle "rate-regulated activities".

Il 18 maggio 2017 l'International Accounting Standard Board (IASB) ha pubblicato il nuovo principio contabile assicurativo IFRS 17 "Contratti assicurativi". Il Principio dovrà essere applicato a partire dal 1° gennaio 2021, fatta salva la sua adozione da parte dell'Unione Europea.

In particolare, il principio contabile prevede tre metodologie di valutazione dei contratti assicurativi:

1. Building Block Approach (BBA) — metodo valutativo di base per contratti a lunga durata.
2. Premium Allocation Approach (PAA) — modello semplificato (principalmente per contratti a breve durata).
3. Variable Fee Approach (VFA) — per contratti a partecipazione diretta.

In data 26 giugno 2019 lo IASB ha emesso progetti di modifica dell'esposizione all'IFRS 17 al fine di limitare le criticità sollevate sull'attuazione dell'IFRS 17. Il Board ha inoltre proposto di differire la data di efficacia del principio da un anno al 2022.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 30 novembre 2018 (Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari), sebbene il Provvedimento del 9 dicembre 2016 ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società che hanno per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del D. Lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari.

In attesa dell'emanazione di una nuova fonte normativa che disciplini, in sostituzione della precedente ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005, la materia bilancistica delle società nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, per la chiusura del presente bilancio si è ricorso all'utilizzo dei previgenti schemi. Lo stesso è stato ritenuto il più idoneo al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività (IAS 1 par. 25), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28) e nel rispetto della uniformità di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 45). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 cioè Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. La Società ha rilevato le attività finanziarie, le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

I principi generali di redazione adottati sono i seguenti:

- Continuità aziendale

Attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.

- Competenza economica

I costi e i ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

- Uniformità di presentazione

La presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi di bilancio che Banca d'Italia ha predisposto con Provvedimento in data 09 dicembre 2016.

- Aggregazione e rilevanza

Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

- Divieto di compensazione

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi e dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia.

- Informativa comparativa

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

Per ogni conto dei prospetti contabili è indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In data 17 gennaio 2020, Crédit Agricole Italia ha emesso due nuove serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1,250 milioni, di cui 500 milioni con scadenza 17 gennaio 2028 e 750 milioni con scadenza 17 gennaio 2045.

Inoltre, nel corso del mese di febbraio 2020 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.273.943 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati.

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10 si informa che successivamente al 31/12/2019, data di riferimento del bilancio, e fino alla data in cui il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e autorizzato alla presentazione all'Assemblea dei soci, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in bilancio.

L'epidemia di Coronavirus si è manifestata nella Cina continentale in un periodo molto vicino alla data di chiusura dell'esercizio e, successivamente, anche in altri paesi tra cui l'Italia, causando il rallentamento o, Europa e oltre, causando l'interruzione dell'attività economica e commerciale in molteplici settori. La società considera questo accadimento un evento successivo alla chiusura di bilancio non rettificativo (non-adjusting event) ai sensi dello IAS 10. Per quanto riguarda le informazioni previste dal paragrafo 125 dello IAS1, che richiede all'impresa di esporre l'informativa sulle ipotesi riguardanti il futuro e sulle altre principali cause di incertezza nelle stime alla data di chiusura dell'esercizio che presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo, a fronte di una situazione fluida e in rapida evoluzione, non si ritiene possibile ad oggi fornire una stima quantitativa del potenziale impatto sulla situazione economica e patrimoniale della Società del Coronavirus, in considerazione delle molteplici determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite.

Sezione 4 - Altri aspetti

IFRS 8 “Settore Operativi”

La Società, in quanto emittente di titoli in mercati regolamentati, è tenuta a fornire l'informativa di settore secondo quanto previsto dall'IFRS 8 “Settori Operativi”, entrato in vigore a partire dall'esercizio 2009.

L'IFRS 8 stabilisce che i segmenti operativi oggetto di informativa di bilancio devono essere individuati sulla base della reportistica interna, che viene visionata dalla Direzione Aziendale al fine di valutare la performance dei diversi settori e di allocare le risorse tra i medesimi. Al riguardo si omette l'informativa prevista dall'IFRS 8 in quanto ogni ripartizione per settori non risulterebbe significativa data la natura della Società.

Imposte e tasse

Si segnala che, come precisato nella Circolare n. 8/E del 6 febbraio 2003 dell'Agenzia delle Entrate in merito al trattamento fiscale del patrimonio separato delle società veicolo, i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni, non entrano nella disponibilità della società. Il vincolo di destinazione dei patrimoni “segregati” esclude a priori un profilo di possesso del reddito rilevante ai fini tributari.

Ne deriva che nel corso dell'operazione la società veicolo non ha in alcun modo la disponibilità né giuridica né fiscale di tali flussi attivi e solo a conclusione, una volta

soddisfatti tutti i creditori, l'eventuale eccedenza potrà entrare nella sua disponibilità se così stabilito negozialmente.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi. Per ogni voce sono stati riportati i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali e i criteri di cancellazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Criteri di iscrizione

La voce dell'attivo prevede la distinzione tra

- crediti verso banche;
- crediti verso società finanziarie;
- crediti verso clientela.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo pagato.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i "Crediti" verso banche derivanti dalle disponibilità di liquidità della società, i crediti verso enti finanziari e i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti nei confronti di terzi soggetti.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente all'iscrizione iniziale i crediti sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato.

Gli altri crediti a breve termine sono valutati al valore originale, pari al presunto valore di realizzo.

Per quanto riguarda gli altri crediti ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMORTIZZATO

Criteri di iscrizione

La voce del passivo prevede la distinzione tra:

- debiti;
- titoli in circolazione.

I debiti sono iscritti alla data di ricezione delle somme ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al fair value di norma corrispondente al valore pagato.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti verso banche ed enti finanziari.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

I debiti sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato. Le passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al valore originale.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

ALTRE PASSIVITA'**Criteri di iscrizione**

I debiti sono iscritti alla data di ricezione delle somme ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti non ricondotti ad altre voci di bilancio, come i debiti verso fornitori e verso l'Erario per imposta IVA e ritenute d'acconto.

Criteri di valutazione

Le passività sono valutate al valore nominale.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

FISCALITA' DIFFERITA E CORRENTE**Criteri di iscrizione**

L'iscrizione della fiscalità avviene al momento in cui sono accertabili i diversi tipi di ritenute e d'imposta.

Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

L'iscrizione delle attività e delle passività fiscali correnti e differite sono presentate senza alcuna compensazione.

L'iscrizione delle attività fiscali correnti avviene iscrivendo il valore nominale dei crediti relativi agli acconti d'imposta versati. Le passività fiscali correnti vengono anch'esse iscritte al valore nominale per le ritenute operate, mentre le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite passive sono calcolate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica; l'iscrizione delle imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

Criteri di cancellazione

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

COSTI E RICAVI

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi). Tutti i costi relativi ai processi del patrimonio separato sono riaddebitati direttamente all'operazione.

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Ciò significa che la rilevazione di un ricavo si verifica simultaneamente alla rilevazione di incrementi di attività o decrementi di passività. La voce principale di ricavo nel bilancio della Società deriva dal riaddebito all'operazione di Covered Bond dei costi relativi alla gestione sociale.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 Informativa sul fair value

INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

Data l'operatività della società, non si rilevano aspetti significativi da segnalare.

I crediti si riferiscono al saldo di conto corrente bancario al 31 dicembre 2019.

INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Importi in unità di euro

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31.12.2019				31.12.2018			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.565			9.565	9.932			9.932
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	9.565			9.565	9.932			9.932
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni. Il livello di gerarchia del fair value associato alle attività e passività è definito come il livello minimo fra tutti gli input significativi utilizzati. Generalmente, un input di valutazione non è considerato significativo per il fair value di uno strumento se i restanti input spiegano la maggioranza della varianza del fair value stesso su un orizzonte temporale di tre mesi.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili su mercati attivi;
- livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente significativi input non osservabili su mercati attivi.

Si ritiene che il fair value dei crediti verso banche possa coincidere con il valore di bilancio in quanto trattasi esclusivamente di crediti a breve termine, relativi a rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Per quanto riguarda l'informativa comparativa relativa all'esercizio 2019, ancorché non richiesta dall'IFRS 13, si segnala che non essendo variata la composizione qualitativa della voce "crediti" (trattasi del saldo del conto corrente bancario e di disponibilità di cassa) è stato assegnato a tale voce lo stesso livello di fair value attribuito per l'esercizio 2018.

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Poiché la Società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del 2019 nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto "day one profit/loss".

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D della Nota Integrativa, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio in esame né i dati di tabella relativi alle poste contabili non presenti.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attivo****Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40****4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologia dei crediti verso banche**

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2019						31.12.2018					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair Value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	9.565					9.565	9.932					9.932
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing Finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
4. Altre attività												
Totale	9.565					9.565	9.932					9.932

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo**10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione**

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2019	31.12.2018
Credito v/erario per ritenute su interessi di cc	0	1
Acconto Ires	674	0
Totale valore di bilancio	674	1

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2019	31.12.2018
Debito v/Ires	0	674
Totale valore di bilancio	0	674

Sezione 12 - Altre Attività - Voce 120**12.1 "Altre attività": composizione**

La voce evidenzia un saldo di Euro 44 mila ed è rappresentata quasi interamente dal credito per Issuer Retention Amount a carico del patrimonio separato, addebitato per il mantenimento in good-standing della società.

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2019	31.12.2018
Credito verso patrimonio separato	43.631	31.073
Totale valore di bilancio	43.631	31.073

Passivo**Sezione 8 - Altre passività - Voce 80****8.1 "Altre passività": composizione**

La voce, che evidenzia un saldo di Euro 44 mila, è composta principalmente da debiti verso fornitori.

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2019	31.12.2018
Debito v/fornitori	37.173	0
Debito verso fornitori per fatture da ricevere	6.697	30.332
Totale valore di bilancio	43.870	30.332

Sezione 11 - Patrimonio**11.1 Capitale: composizione**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 10 mila ed è detenuto da:

- Crédit Agricole Italia S.p.A., quota di Euro 6 mila, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stitching Pavia, con sede in Amsterdam (Olanda), quota di Euro 4 mila, pari al 40% del Capitale Sociale.

Il Capitale Sociale è costituito da quote.

Importi in unità di euro

Tipologie	Importo
1. Capitale	10.000
1.1. Azioni ordinarie	
1.2 Altre azioni (quote)	10.000

11.5 "Altre informazioni"

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 10 mila ed è rappresentato da quote di capitale così come descritte al precedente punto 11.1.

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Non vi sono informazioni da fornire in relazione alle richieste di cui allo IAS 1 par. 79, lett. a), (iii), (v), (vi), (vii), par. 136A, par. 137 e par. 80A.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 7-bis del C.C. di seguito è fornito il dettaglio delle voci di Patrimonio Netto per possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'indicazione degli utilizzi avvenuti nell'esercizio.

Importi in unità di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio	
				per copertura Perdite	per altre
Capitale Sociale	10.000				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Utili a nuovo					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Le Garanzie, gli Impegni e le Operazioni “fuori bilancio”

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La Società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi salvo quanto indicato nella parte “D” in merito all'operazione di Covered Bond posta in essere.

Impegni

Non risultano impegni.

Operazioni “fuori bilancio”

La Società al 31 dicembre 2019 non ha in essere operazioni “fuori bilancio”.

Attività e passività in valuta

Alla data del 31 dicembre 2019 non risultano essere iscritte in bilancio attività o passività in valuta.

Parte C - Informazioni sul Conto Economico**Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160***10.3 Altre spese amministrative: composizione*

Le spese amministrative ammontano ad Euro 46 mila. Trattasi di spese sostenute per la gestione ordinaria della Società.

	<i>Importi in unità di euro</i>	
	31.12.2019	31.12.2018
Certificazione di bilancio	43.402	45.349
Sopravvenienze passive	30	4.214
Altre spese amministrative	2.716	1.665
Totale spese amministrative	46.148	51.228

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200*14.2 Altri proventi di gestione: composizione*

Gli altri proventi di gestione ammontano a Euro 46 mila.

La voce è rappresentata dall'Issuer Retention Amount, necessaria al mantenimento in good-standing della società.

	<i>Importi in unità di euro</i>	
	31.12.2019	31.12.2018
Recupero spese di mantenimento	45.332	52.103
Sopravvenienze attive	942	0
Totale altri proventi e oneri di gestione	46.274	52.103

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270*19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente*

	<i>Importi in unità di euro</i>	
	31.12.2019	31.12.2018
1. Imposte correnti	0	(674)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	0	(1)
	0	(675)

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (COVERED BOND)**H. PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI***(Unità di euro)*

	31/12/2019	31/12/2018
A. ATTIVITA' CARTOLARIZZATE		
A1) Crediti	9.704.002.236	7.750.383.341
TOTALE A)	9.704.002.236	7.750.383.341
B. IMPIEGO DISPONIBILITA' DA GESTIONE CREDITI		
B3) Altre	2.250.504.364	1.815.857.167
TOTALE B)	2.250.504.364	1.815.857.167
D. FINANZIAMENTI RICEVUTI	11.952.430.149	9.564.612.200
E. ALTRE PASSIVITA'	2.076.451	1.628.308
DIFFERENZA A + B - D - E	0	0
G. COMMISSIONI E PROVVIGIONI A CARICO DELL'OPERAZIONE		
G1) per il servizio di servicing	5.816.959	4.603.125
G2) per altri servizi	2.098.483	2.293.571
TOTALE G)	7.915.442	6.896.696
H. ALTRI ONERI	152.291.726	155.330.371
I. INTERESSI ATTIVI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	160.011.172	162.057.007
L. ALTRI RICAVI	195.996	170.060
DIFFERENZA I + L - G - H	0	0

Criteri di valutazione

Nella redazione della situazione dell'operazione si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 30 novembre 2018 – Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari – nel rispetto del principio che privilegia la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il suddetto Provvedimento di Banca d'Italia, in particolare, definisce le informazioni che le società cessionarie di attività sottostanti alle obbligazioni bancarie garantite devono fornire nella nota integrativa per la rappresentazione delle operazioni poste in essere.

Per la natura dell'operazione e per la limitata capacità operativa della Società, i dati contabili e le valutazioni delle attività concesse a garanzia sono stati acquisiti dai Servicer.

Attività concesse a garanzia

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dal valore nominale dei crediti gli importi risultanti dalle stime analitiche e forfettarie di perdita.

Si è ritenuto tecnicamente appropriato portare a rettifica diretta dei conti dell'attivo, relativi ai crediti, i ratei per interessi in corso di maturazione.

Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti

Le attività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale ed in base al loro presumibile valore di realizzo, comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Finanziamenti ricevuti

I finanziamenti ricevuti sono iscritti al loro valore nominale comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Altre passività

Le passività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza economica anche mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ratei ed i risconti, ove tecnicamente appropriato, sono stati portati a rettifica diretta delle voci attive o passive alle quali si riferiscono.

Composizione delle voci contenute nella situazione dell'operazione

La composizione delle principali voci è la seguente.

Attività concesse a garanzia - Crediti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>
Crediti originati da Crédit Agricole Italia S.p.A.	7.923.203	5.360.030
Crediti originati da Crédit Agricole Friuladria	1.814.526	1.594.766
Crediti originati da Crédit Agricole Carispezia	0	819.758
Ratei interessi	18	42
Ratei attivi su crediti	3.427	3.262
Crediti per interessi di mora	126	95
Crediti per interessi in regime di sospensione	478	420
Crediti per interessi attivi	1.617	1.169
Rettifiche di valore su crediti forfetarie	(34.000)	(24.283)
Rettifiche di valore su crediti analitiche	(5.267)	(4.781)
Rettifiche di valore per interessi di mora	(126)	(95)
Totale A1)	9.704.002	7.750.383

Impiego disponibilità da gestione dei crediti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>
Liquidità sui conti correnti dell'operazione	2.250.232	1.815.634
Credito verso erario per ritenute su interessi attivi	262	213
Risconti attivi	10	10
Totale B3)	2.250.504	1.815.857

Finanziamenti ricevuti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Italia S.p.A.	9.543.278	6.462.447
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Carispezia	0	1.000.915
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Friuladria	2.258.772	1.964.526
Ratei passivi su interessi finanziamenti subordinati	150.380	136.724
Totale D)	11.952.430	9.564.612

Altre passività

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2019	31/12/2018
Debito verso fornitori	44	0
Debiti verso fornitori di servizi per fatture ricevute e da ricevere	1.988	1.597
Debiti verso la gestione propria	44	31
Totale E)	2.076	1.628

Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2019	31/12/2018
Servicing	5.817	4.603
Totale G1)	5.817	4.603
Commissioni Sub-Servicer	1.841	2.064
Commissioni Rappresentante degli obbligazionisti	5	5
Commissioni Principal Paying Agent	1	2
Commissioni Account Bank	0	1
Commissioni Calculation Agent	89	89
Commissioni Corporate Servicer On Going	160	131
Canoni SIA	0	1
Servizi amministrativi	2	1
Totale G2)	2.098	2.294
Totale G)	7.915	6.897

Altri oneri

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2019	31/12/2018
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Italia S.p.A.	119.705	109.426
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Carispezia	0	16.656
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Friuladria	28.462	27.606
Svalutazioni analitiche su crediti	475	1.569
Svalutazione forfettaria su crediti	3.514	0
Svalutazioni interessi di mora	59	9
Costi mantenimento società	45	52
Altro	32	12
Totale H)	152.292	155.330

Interessi attivi generati dalle attività concesse a garanzia

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2019	31/12/2018
Interessi attivi su crediti	159.127	146.539
Penali estinzioni anticipate	47	72
Riprese di valore su crediti	574	15.380
Riprese di valore sulla mora	28	14
Interessi di mora incassati	56	43
Interessi di mora maturati	179	9
Totale I)	160.011	162.057

Altri ricavi

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2019	31/12/2018
Interessi su conti correnti	189	170
Sopravvenienze attive	7	0
Totale L)	196	170

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

H.2- Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

Il Programma

Nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha perfezionato con Crédit Agricole Italia S.p.A., un contratto che prevede la realizzazione di un programma di emissione da parte di quest'ultima di Obbligazioni Bancarie Garantire ai sensi della Legge 130/1999, per un importo massimo di Euro 8.000.000 mila e successivamente nel corso del 2018 portato Euro a 16.000.000 mila. Il programma prevede la presenza all'interno dell'operazione di più Banche cedenti facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia (c.d. *multi-seller*) ed è stato strutturato con l'ausilio di Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. in qualità di Arranger.

Nel corso del mese di luglio 2013 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso Euro 2.700.000 mila di Floating Rates Covered Bonds con scadenza luglio 2020.

A fine di consentire l'emissione, in data 20 maggio 2013 la Società ha acquistato pro soluto più portafogli di crediti in blocco ex L. 130/99; le cessioni dei crediti risultavano condizionate risolutivamente al ricevimento dalle controparti coinvolte nel programma dei Finanziamenti subordinati ad esse correlati e sono avvenute con data di efficacia economica il 20 maggio 2013. I cedenti potranno cedere e trasferire pro soluto alla società ulteriori portafogli di crediti.

La garanzia rilasciata dalla Società (Garante) sulle obbligazioni bancarie garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A. è supportata dai portafogli di crediti costituiti da mutui a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Al fine di finanziare l'acquisto del portafoglio dei crediti da parte della Società, quest'ultima ha stipulato con le banche cedenti contratti di finanziamento, il cui rimborso è subordinato al rimborso delle obbligazioni garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A..

Cedenti

- Crédit Agricole Italia S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Parma Via Università n. 1.
- Crédit Agricole Carispezia S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in La Spezia Corso Cavour n. 86. (ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione avvenuta nel corso di luglio 2019)
- Crédit Agricole Friuladria S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Pordenone Piazza XX Settembre n. 2.

Le tre banche fanno tutte parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

Crediti oggetto di cessione

I crediti sono rappresentati da un portafoglio di crediti pecuniari individuabili in blocco derivanti da contratti di mutui a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Tali crediti, alla data di cessione, sono classificati in bonis ed identificati sulla base di criteri predeterminati: criteri comuni e criteri specifici, tra i quali che i suddetti crediti derivino da contratti di mutuo che non presentino alcuna rata scaduta e non pagata.

Nel corso del 2019 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 2.528.267 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 420.589 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 2.524.250 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 420.191 mila

I Finanziamenti subordinati sono pari a:

- Finanziamento Crédit Agricole Italia Euro 2.524.250 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 420.191 mila.

In data 21 luglio 2019 si è completata la fusione mediante incorporazione di Crédit Agricole Carispezia S.p.A. in Crédit Agricole Italia.

Al 31 dicembre 2019, risultavano ceduti 116.041 mutui ipotecari, con un debito residuo complessivo, tenuto conto dei rimborsi, di circa 9,7 miliardi di euro (Crédit Agricole Italia Euro 7,9 miliardi, Crédit Agricole FriulAdria Euro 1,8 miliardi).

Andamento dell'operazione

La performance dell'operazione, perfezionatasi nel corso del mese di luglio 2013, risulta in linea con le aspettative al momento della strutturazione.

Anche nel corso del 2019, come nel corso degli esercizi precedenti, i cedenti hanno proposto alla Società il riacquisto di crediti precedentemente ceduti come stabilito dal contratto quadro di cessione.

Di seguito si riporta il riepilogo dei crediti riacquistati per quota capitale (a scadere e scaduto):

Migliaia di Euro

Data	Crédit Agricole Italia	Crédit Agricole Carispezia	Crédit Agricole Friuladria	Totale
2013	1.303	298	953	2.554
2014	75.578	1.492	3.539	80.609
2015	10.745	8.792	1.372	20.909
2016	9.949	2.198	3.737	15.884
2017	19.173	590	3.554	23.316
2018	11.295	2.225	4.821	18.341
2019	11.344	0	5.023	16.367
Totale	139.387	15.595	22.999	177.980

Come previsto dall'art. 8.1.1 del contratto quadro di cessione, le cessioni di crediti sopra esposte sono state pubblicizzate attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e presso il competente Registro delle Imprese.

H.3 - Indicazione dei soggetti coinvolti

Per la gestione dell'operazione sono stati conferiti specifici incarichi come di seguito meglio evidenziati:

Cedenti	Crédit Agricole Italia S.p.A. Crédit Agricole Carispezia S.p.A. ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione Crédit Agricole Friuladria S.p.A. Tutte facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.
----------------	--

Covered Bonds Issuer	Crédit Agricole Italia S.p.A.
Master Servicer	Crédit Agricole Italia S.p.A.
Sub Servicer	Crédit Agricole Carispezia S.p.A. ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione Crédit Agricole Friuladria S.p.A. Tutte facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.
Account Bank	Crédit Agricole Italia S.p.A.
Guarantor Corporate Servicer	Zenith Service S.p.A.
Representative of the Covered Bondholders	Zenith Service S.p.A.
Asset Monitor	BDO Italia S.p.a.
Calculation Agent	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch
Principal Paying Agent	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch
Listing Agent	CACEIS Bank Luxembourg
Arranger	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch

H.4 - Caratteristiche delle emissioni

La Società non ha emesso e non emetterà titoli in quanto garante, con i portafogli di crediti acquistati e acquistabili di volta in volta dalle Cedenti, del programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A..

H.5 - Operazioni finanziarie accessorie

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'operazione di Covered Bond realizzata da Crédit Agricole Italia S.p.A..

Contestualmente all'acquisto dei portafogli di crediti, la Società ha stipulato con ciascun cedente un contratto di prestito subordinato di pari importo, al fine di avere la provvista necessaria per l'acquisto di tali crediti.

I finanziamenti sono subordinati al previo rimborso delle obbligazioni garantite.

Il finanziatore subordinato mette a disposizione della Società un finanziamento per un importo complessivo pari all'Impegno complessivo così specificato:

- Crédit Agricole Italia Euro 16.100.000 mila;
- Crédit Agricole Friuladria Euro 5.400.000 mila.

Ad ogni data di pagamento ed in funzione delle disponibilità previste dalla specifica priorità dei pagamenti indicata dai contratti dell'operazione, la Società corrisponderà ai finanziatori subordinati un Premio calcolato come differenza tra quanto incassato a titolo di interesse dal portafoglio crediti ed i costi operativi sostenuti.

H.6 - Facoltà operative della società cessionaria

Non sussistono particolari facoltà operative in capo alla società cessionaria.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

*H.7 - Dati di flusso relativi ai crediti**Migliaia di Euro*

Situazione al	31/12/2019	31/12/2018
Situazione all'inizio dell'esercizio	7.750.383	7.278.782
Crediti acquistati - quota capitale	2.948.879	1.358.261
Crediti acquistati - interessi maturati alla data di cessione	2.348	1.115
Rettifiche di valore forfettarie alla data di cessione	(6.497)	(6.492)
Rettifiche di valore analitiche alla data di cessione	(290)	(27)
Incassi da debitori ceduti - capitale	(969.485)	(875.879)
Incassi su interessi maturati alla data di cessione	(2.453)	(1.116)
Incassi per riacquisti da parte degli Originator	(16.367)	(18.342)
Ratei interessi su crediti scaduti	448	(11)
Rateo interessi postergati	80	0
Crediti per interessi di mora	(31)	(5)
Rettifiche di valore su mora	31	5
Interessi in regime di sospensione	58	109
Ratei attivi su crediti	164	43
Rettifiche di valore analitiche	(475)	(1.569)
Rettifiche di valore forfettarie	(3.513)	0
Riprese di valore su crediti	574	15.380
Interessi scaduti e capitalizzati	148	129
Situazione alla fine dell'esercizio	9.704.002	7.750.383

H.8 - Evoluzione dei crediti scaduti

L'andamento dei crediti giunti a scadenza è in linea con le previsioni effettuate ed in ogni caso risulta entro i limiti fisiologici propri della natura dei crediti medesimi.

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Credito scaduto - capitale	4.683	3.247
Credito scaduto - interessi	2.239	1.726
Ratei in maturazione crediti	3.427	3.347
Crediti a scadere	9.733.046	7.771.222
Rettifiche di valore	(39.393)	(29.159)
Totale	9.704.002	7.750.383

I Servicer ed Originator dell'operazione curano il recupero dei crediti scaduti sulla base delle politiche previste nell'apposito contratto di Servicing e Sub-servicing.

Al fine di evidenziare le prospettive di recupero dei crediti scaduti, il Servicer ha provveduto, con riferimento alla data della presente situazione, ad effettuare l'analisi e la valutazione di detti crediti e, tramite apposite rettifiche di valore, gli stessi risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

H.9 – Flussi di cassa

Situazione al	Migliaia di Euro	
	31/12/2019	31/12/2018
Saldo inizio esercizio	1.815.635	1.416.425
<i>Flussi in entrata generati nell'esercizio:</i>		
Incassi da debitori ceduti – capitale	969.485	875.879
Incassi da debitori ceduti – interessi	160.933	147.414
Incassi per riacquisti da parte degli Originator	16.367	18.342
Finanziamento subordinato ricevuto	2.944.440	1.352.847
Interessi maturati sui conti correnti e sugli investimenti	140	126
Totale flussi in entrata	4.091.365	2.394.608
<i>Flussi in uscita effettuati nell'esercizio</i>		
Pagamento delle spese dell'operazione	(7.539)	(6.865)
Pagamento prezzo portafoglio incrementale	(2.944.440)	(1.352.847)
Rimborso finanziamento subordinato	(570.278)	(526.685)
Pagamento interessi su finanziamento subordinato	(134.511)	(109.001)
Totale flussi in uscita	(3.656.768)	(1.995.398)
Saldo di fine esercizio	2.250.232	1.815.635

I flussi di cassa sono in linea con le attese al momento della strutturazione dell'operazione; i flussi in entrata sono stati influenzati positivamente dalle estinzioni anticipate.

I flussi di cassa previsti sui crediti per l'anno 2020 ammontano a circa Euro 745.227 mila (capitale Euro 584.325 mila ed interessi Euro 160.902 mila). I flussi generati dagli incassi sui crediti saranno principalmente utilizzati per il pagamento delle spese dell'operazione e per il pagamento di quanto dovuto ai prestatori dei finanziamenti subordinati.

H.10 – Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Non vi sono linee di liquidità ricevute da terzi, né si è fatto ricorso ad alcuna fonte di finanziamento temporaneo.

H.11– Ripartizione per vita residua

Attivi cartolarizzati:	Migliaia di Euro	
	31/12/2019	31/12/2018
1 – 3 mesi	147.427	113.179
3 – 12 mesi	438.301	332.555
1 – 5 anni	2.298.443	1.755.859
Oltre 5 anni	6.818.432	5.548.790
Durata indeterminata	1.399	0
Totale	9.704.002	7.750.383

Impiego delle disponibilità da gestione		
crediti:	31/12/2019	31/12/2018
A vista	2.250.504	1.815.857
Totale	2.250.504	1.815.857

Finanziamenti subordinati:	31/12/2019	31/12/2018
1 - 3 mesi	376.708	314.368
Oltre 5 anni	11.575.722	9.250.244
Totale	11.952.430	9.564.612

Altre passività:	31/12/2019	31/12/2018
1 - 3 mesi	2.039	1.624
3 - 12 mesi	37	4
Totale	2.076	1.628

Il valore nominale dei finanziamenti subordinati è stato indicato nella fascia temporale “oltre 5 anni” in quanto si è tenuto conto della durata legale delle obbligazioni bancarie garantite emesse da Crédit Agricole Italia.

H.12- Ripartizione per localizzazione territoriale

Trattasi di crediti in Euro verso soggetti residenti in Italia.

H.13- Concentrazione del rischio

<i>Migliaia di Euro</i>		
Situazione al 31/12/2019		
Fascia	N. posizioni	Importo
Da 0 a 25.000 Euro	8.933	130.534
Da 25.000 a 75.000 Euro	45.604	2.364.221
Da 75.000 a 250.000 Euro	58.870	6.795.821
Oltre 250.000 Euro	1.272	446.842
Totale	114.679	9.737.418

<i>Migliaia di Euro</i>		
Situazione al 31/12/2018		
Fascia	N. posizioni	Importo
Da 0 a 25.000 Euro	5.648	86.094
Da 25.000 a 75.000 Euro	30.842	1.611.122
Da 75.000 a 250.000 Euro	44.964	5.215.351
Oltre 250.000 Euro	1.039	366.215
Totale	82.493	7.278.782

La voce importo della tabella sopra riportata ripartisce il credito per capitale. Non vi sono posizioni di importo superiore al 2% del portafoglio totale.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Per la peculiarità delle disposizioni contenute nella normativa afferente le società veicolo, non vi sono informazioni rilevanti da fornire in merito alla cosiddetta “gestione ordinaria” della società.

In particolare si evidenzia che la Società è stata costituita con la finalità di porre in essere un’operazione di covered bond e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione dell’operazione descritta nella presente Nota Integrativa. L’operazione è stata strutturata da un primario istituto bancario e le attività necessarie alla relativa gestione operativa sono state delegate dalla Società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Per quanto attiene alle informazioni di dettaglio, si rinvia alla Parte D della Nota Integrativa, Sezione 1.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell’impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio dell’impresa è l’insieme delle politiche che definiscono la dimensione dello stesso affinché esso sia adeguato allo svolgimento dell’attività sociale e rispetti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle norme di legge. L’insieme delle regole aziendali definite a tale scopo costituiscono la principale forma di garanzia del patrimonio dell’impresa.

La società Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. è società costituita ai sensi della L. 130/1999, nella forma della società a responsabilità limitata, ed è società veicolo per la realizzazione di operazioni di covered bond.

Alla Società, vengono applicate le disposizioni previste dalla legislazione civilistica in riferimento ai requisiti minimi di capitale.

Caratteristica dell’attività sociale, specificatamente dettata dalla Legge 130/99, è la separatezza patrimoniale tra le attività e passività sociali rispetto a quelle delle operazioni di covered bond di cui la Società stessa è garante a mezzo della titolarità dei portafogli dei crediti. A fronte di questa separatezza, i costi sociali sostenuti per il mantenimento in “good-standing” della Società sono limitati ed in ogni caso recuperati mediante specifiche clausole contrattuali che ne prevedono il riaddebito al patrimonio separato.

Ciò assicura che la società Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. conservi adeguati livelli di patrimonio durante l’esecuzione dell’operazione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa**4.1.2.1 patrimonio dell'impresa: composizione**

(in unità di euro)

Voci/valori	2019	2018
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- copertura di investimenti esteri		
- copertura di flussi finanziari		
- differenze di cambio		
- attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- quota delle riserve da valutazioni relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio		
Totale	10.000	10.000

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Non vi sono informazioni da fornire in relazione al prospetto della redditività complessiva, che non presenta alcuna valorizzazione.

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate**6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica**

Non sono stati deliberati compensi agli Organi Amministrativi.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Si precisa che non vi sono crediti, né sono state rilasciate garanzie a favore degli amministratori.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non vi sono rapporti da segnalare per quanto riguarda la gestione propria. I rapporti connessi con l'operazione di Covered Bond sono riportati nella Parte D della presente Nota Integrativa.

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Altre informazioni

Tutte le informazioni contenute nel bilancio d'esercizio sono coerenti con le risultanze della contabilità aziendale e l'omogeneità dei criteri di classificazione dei fatti aziendali è assicurata dal rispetto delle istruzioni impartite in materia.

7.2 Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Crédit Agricole Italia S.p.A..

Si espongono di seguito i dati principali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Crédit Agricole Italia S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (euro/000)	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso la clientela	40.006.172	29.799.716
Attività/Passività finanziarie al fair value nette	30.230	
Passività/Attività finanziarie nette di negoziazione		-5.846
Attività/Passività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.672.300	
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		1.569.990
Attività finanziarie disponibili per la vendita		2.634.465
Partecipazioni	1.371.395	1.493.704
Attività materiali e immateriali	1.670.816	1.351.237
Attività fiscali	1.384.327	754.984
Altre voci dell'attivo	1.043.195	937.863
Totale attività nette	48.178.435	38.536.113
Debiti verso banche netti	401.778	-2.759.378
Raccolta da clientela	39.291.595	34.114.743
Passività fiscali	184.909	149.627
Altre voci del passivo	1.694.080	1.307.246
Fondi a destinazione specifica	445.965	211.980
Capitale	962.672	934.838
Strumenti di capitale	715.000	365.000
Riserve (al netto delle azioni proprie)	4.336.739	4.004.968
Riserve da valutazione	-106.427	-4.623
Utile (Perdita) di esercizio	252.124	211.712

Totale patrimonio e passività nette	48.178.435	38.536.113
CONTO ECONOMICO (euro/000)	31/12/2018	31/12/2017
Interessi netti	704.551	631.976
Commissioni nette	682.041	545.238
Dividendi	68.241	49.934
Risultato dell'attività di negoziazione	21.596	29.799
Altri proventi (oneri) di gestione	3.182	-13.472
Proventi operativi netti	1.479.611	1.243.475
Spese del personale	-533.457	-409.992
Spese amministrative	-384.288	-297.728
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-45.655	-30.491
Oneri operativi	-963.400	-738.211
Risultato della gestione operativa	516.211	505.264
Accantonamento a fondo rischi e oneri	22.131	-11.924
Rettifiche di valore nette su crediti	-201.209	-201.555
Impairment titoli	-1.532	
Utile (Perdita) su altri investimenti	-1.317	236
Risultato corrente al lordo delle imposte	334.284	292.021
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-82.160	-80.309
Utile (perdita) d'Esercizio	252.124	211.712

7.3 Erogazioni pubbliche assoggettabili all'art.1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

La Società non ha ricevuto nel corso del 2018 erogazioni pubbliche assoggettabili all'art.1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 la cui informativa è obbligatoria a partire dal 2018.

7.4 Opzione per il Gruppo IVA

A novembre 2018 è stata esercitata l'opzione, con effetti dal 1 gennaio 2019, per la costituzione del Gruppo IVA, introdotto dall'art. 1, comma 24 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, che comprende le società controllate da Crédit Agricole Italia tra cui sussistono, contemporaneamente, vincoli finanziari, economici ed organizzativi, stabiliti dal D.M. 6 aprile 2018 e dalla Circolare n. 19/2018.

Il perimetro del Gruppo Iva è costituito da 15 entità del Gruppo, tra cui anche Crédit Agricole Italia OBG, e Crédit Agricole Italia ha assunto il ruolo di società Rappresentante del Gruppo.

Tale regime consente alle società partecipanti di operare, ai fini IVA, in qualità di unico soggetto passivo IVA nei confronti delle società esterne, con un'unica partita IVA. Il principale vantaggio derivante da tale opzione consiste nell'irrilevanza, in generale, ai fini IVA, dei rapporti che intercorrono tra le società aderenti al Gruppo.

Informazioni sulla revisione contabile

In riferimento a quanto previsto dall'ex art 2427 c.c. comma 1 lettera 16bis di seguito vengono riportati i corrispettivi per l'anno 2019 della Società di Revisione EY S.p.A.:

Tipologia servizio	Corrispettivo come da lettera di incarico (Euro unità)
Revisione contabile	24.000
Verifiche periodiche regolare tenuta della contabilità	4.000
Verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	1.000
TOTALE	29.000

I corrispettivi sopra esposti non comprendono le spese, l'IVA e l'incremento per l'adeguamento ISTAT.

Milano, 13 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Stefano Marlat

Il Consigliere
Dott. Cristiano Campi

Il Consigliere
Dott.ssa Simona Colombi



Crédit Agricole Italia OBG S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Crédit Agricole Italia OBG S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione alla Parte A Politiche contabili, A.1 Parte generale, Sezione 2 – Principi generali di redazione, della nota integrativa al bilancio dove gli amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 marzo 2020

EY S.p.A.



Massimiliano Bonfiglio
(Revisore legale)